



Il racconto

L'archivista e lo strip-tease

LAURA LILLI

Se Fantozzi avesse una vita interiore, forse sarebbe come quella di Carroll, anti-eroe protagonista dello splendido e tragico *Lezioni di strip-tease*, romanzo di John O' Brien (americano, morto suicida a 34 anni) che **Minimum Fax** pubblica ora per la prima volta in Italia. Carroll è un goffo archivista totalmente privo di autostima. Consapevole allo spasimo che ogni sua mossa è un autogol, ne azzarda pochissime. E anche su quelle è tormentato, a cose fatte, dall'*esprit de l'escalier*. L'autore segue i moti del suo animo millimetro per millimetro, con meticolosa precisione proustiana. La scrittura però non è decantata e compiaciuta di sé come quella di Proust. Al contrario, è contratta, scattante, densa. Il libro è un coinvolgente thriller psicologico. Il rifugio di Carroll è un modesto locale di strip-tease in cui va ogni sera, certo che a lui nessuno rivolgerà mai la parola. Ma una delle ragazze lo fa. Lui ne è talmente felice che osa un piccolo gesto di troppo. Lei lo rimprovera. E lui fugge in preda a un accecante tumulto interiore, convinto che le porte di questo misero paradiso d'ora in poi saranno sprangate per lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEZIONI DI STRIP-TEASE

di John O' Brien

minimum fax, traduzione di Anna Mioni, pagg. 212, euro 13,50

